***Lucca, Giunta esecutiva e Consiglio Nazionale Fimaa***

Il nostro **Presidente Michele Carta** , nonché consigliere nazionale convocato alla riunione del Consiglio Direttivo nazionale il 12 e il 13 aprile assieme ai 40 colleghi in rappresentanza delle Fimaa territoriali di tutta Italia sui temi del mercato immobiliare e sulle attività sindacali a tutela delle categorie degli agenti immobiliari, mediatori merceologici e creditizi.

Si svolgeranno a **Lucca**, **venerdì 12 e sabato 13 aprile**, la **Giunta esecutiva** e il **Consiglio nazionale Fimaa** – Federazione Italiana Mediatori Agenti d’Affari, aderente a **Confcommercio-Imprese per l’Italia.**

La due giorni avrà luogo nella sede della **Confcommercio di Lucca & Massa Carrara**, nel cuore del centro storico della cittadina, e vedrà la partecipazione dei vertici della Federazione nazionale e di 40 colleghi in rappresentanza delle Fimaa territoriali di tutta Italia.

Tanti gli argomenti all’ordine del giorno che vedranno impegnati i componenti di Giunta e Consiglio nazionale Fimaa, tra cui gli ultimi aggiornamenti sui lavori parlamentari in merito al Ddl europea 2018, in esame al Senato, il cui articolo 2 modificherà la norma sull’incompatibilità per chi svolge la professione di agente immobiliare; le nuove modalità di sostegno del Nazionale per le attività sindacali e formative dei territori Fimaa; le ultime novità sulle attività della Consulta interassociativa dell’intermediazione, che anche per il 2019 vede Fimaa al coordinamento con il presidente nazionale Santino Taverna.

Il presidente nazionale Fimaa, **Santino Taverna**: *“Fimaa è la più grande Associazione del settore dell'intermediazione in Italia, con più di 12mila imprese associate per un totale di oltre 40mila addetti. È anche la prima Associazione di categoria dei mediatori nata in Italia subito dopo la guerra, nel 1945, con il Caam Milano fin da subito aderente a Confcommercio. Siamo orgogliosi della nostra storia, che è la storia della mediazione in Italia fin dalla prima legge che ha regolamentato l’accesso alla professione. Tuttora siamo impegnati nella tutela delle categorie dei mediatori immobiliari, merceologici e creditizi dialogando attivamente con le istituzioni, tenendo fermo l’obiettivo di finalizzare servizi in grado di rispondere alle mutate esigenze del mercato e dei consumatori”.*